

## VareseNews

### Busto fa festa con il Giro

**Pubblicato:** Domenica 20 Maggio 2012

Temuta, maledetta, puntuale la pioggia ha iniziato a cadere su Busto Arsizio pochi minuti prima della partenza della **14a tappa del Giro d'Italia** ma non è riuscita a rovinare la grande mattinata rosa organizzata in città. Chi infatti aveva deciso di trascorrere la mattinata immerso nel grande ciclismo non si è lasciato scoraggiare, e così **al Museo del Tessile** come in viale Duca degli Abruzzi (dove hanno fatto base i pullman delle squadre prima del via) c'è stata una vera e propria **invasione festosa da parte di tifosi e appassionati**.

Gente di tutti i tipi, come sempre succede sulle strade del Giro: **dai super appassionati** capaci di riconoscere anche i gregari, a semplici sportivi che non si sono fatti sfuggire l'opportunità di osservare da vicino i campioni visti ogni giorno sui giornali e in televisione. Dai genitori che hanno accompagnato **i bimbi a una sorta di "battesimo" della corsa rosa**, agli anziani che hanno ancora negli occhi le imprese dei grandi del passato. L'applausometro, come prevedibile, si è alzato al massimo quando si è palesato **Ivan Basso**: il motor home della Liquigas-Cannondale è rimasto a lungo assediato dai tifosi, pronti a scatenarsi quando il campione di Cassano Magnago è salito in sella per raggiungere il palco e la classica cerimonia della firma. Ma come sempre accade nel ciclismo, il tifo per **il beniamino di casa non ha diminuito quello per gli altri corridori** a partire dagli stessi rivali di Ivan; tra chi ha raccolto grande consenso la Lampre di Scarponi e Cunego, lo scalatore sudamericano Rujano (a lungo in posa con il suo ds Gianni Savio per le foto dei tifosi), il minuscolo ma brillante Pozzovivo, il campione d'Italia Visconti (che poi si è dovuto ritirare per un malore) e quello del mondo Cavendish che ha lasciato il pullman della Sky tra due ali di folla festante.

Un quadro così **non poteva certo essere rovinato** da una pioggia fastidiosa, che però ha graziato Busto – come detto – quasi fino alla partenza dei corridori, i quali hanno poi attraversato altri comuni del Basso Varesotto prima di dirigersi nel comasco e da lì verso l'arrivo di Piani dei Resinelli, dove l'acqua ha fatto da padrone per l'intera giornata.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)